

Prefettura Milano - UTG
Prot Uscita del 24/11/2021
Numero **0320491**
Classifica CAT 15.5



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab

Milano, data del protocollo

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni della Città Metropolitana
di Milano (compreso il Capoluogo)

Loro Sedi

e p.c.

Al Sig. Questore di Milano

Al Sig. Comandante Provinciale
dell'Arma dei Carabinieri di Milano

OGGETTO: OBBLIGO DI MASCHERINE ALL'APERTO NELLE ZONE SOGGETTE AD ASSEMBRAMENTI.

Nel corso della riunione odierna del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sono stati svolti approfondimenti con il contributo di ATS sui dati concernenti l'andamento del contagio da Covid-19 nel territorio metropolitano milanese.

Nonostante le evidenze attuali – con particolare riguardo al numero di ricoveri ospedalieri e in terapia intensiva – si attestino su livelli ancora compatibili con la classificazione del territorio regionale in c.d. “zona bianca”, l'andamento pandemico che registra attualmente un incremento costante dei contagi, potrebbe comportare, in prospettiva, una riclassificazione della Lombardia in “zona gialla”, con conseguente inasprimento delle misure di prevenzione già previste, tanto per le persone fisiche quanto per le attività commerciali.

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 (in vigore fino al 31 luglio, prorogata fino al 31 ottobre con Ordinanza del Ministro della Salute del 27 agosto 2021 e ulteriormente prorogata sino al 31 dicembre 2021 con Ordinanza del Ministro della Salute del 28 ottobre 2021), è stato previsto che *“fermo restando quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, che prevede, tra altro, l'obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, a partire dal 28 giugno 2021, nelle «zone bianche» cessa l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie negli spazi all'aperto, fatta eccezione per le situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale o si configurino assembramenti o affollamenti, per gli spazi all'aperto delle strutture sanitarie, nonché in presenza di soggetti con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario”*.

Dall'analisi dei dati pandemici illustrati e dal confronto emerso nel consesso è pertanto emersa la necessità di sensibilizzare i Sindaci a prestare particolare attenzione - nei territori di rispettiva competenza – con il supporto delle Polizie Locali al rispetto diffuso dell'obbligo di uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'aria aperta nelle zone soggette



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

ad affollamento (ad esempio, piazze, vie commerciali, località dedicate ai tipici mercatini natalizi) ovvero, comunque, nei luoghi dove, anche per ragioni contingenti (ad esempio eventi all'aperto, spettacoli, manifestazioni organizzate a livello locale e così via), sussista il rischio concreto di assembramenti.

Alla luce di quanto sopra, una volta individuati gli ambiti del territorio comunale maggiormente soggetti al rischio di affollamento, si invitano le SS.LL., in qualità di Autorità sanitaria locale, a voler valutare l'adozione – ove ritenuto necessario – di ogni idoneo strumento, compreso quello delle ordinanze sindacali ai sensi dell'art. 50 del Testo Unico Enti Locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), al fine di sensibilizzare e orientare la cittadinanza all'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'aperto nei luoghi e nelle situazioni di maggior richiamo per il pubblico.

Tali misure risponderanno alla finalità di indirizzare ed uniformare i comportamenti individuali nell'ottica della prevenzione del contagio secondo criteri di ragionevolezza e congruità, in relazione alle circostanze evidenziate.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata anche ad evitare occasioni di affollamento all'interno e in prossimità degli esercizi commerciali, soprattutto nella prospettiva dell'intensificarsi progressivo dello *shopping* natalizio.

Si chiede di voler notiziare questa Prefettura, la Questura di Milano e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri in ordine agli eventuali provvedimenti adottati nei sensi descritti, rammentando che per le ordinanze adottate ai sensi dell'art 50 TUEL non è comunque necessario fornirne comunicazione preventiva a questo Ufficio.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale necessità di supporto, si ringraziano come di consueto le SS.LL. per la costante collaborazione assicurata nella gestione dell'emergenza pandemica in corso.

Il PREFETTO

(Saccone)

PREFETTURA DI MILANO

24 NOV. 2021

CENTRO TLC